

1  
Manufacturen hiesiger Doctoren.  
Ich drücke Ihnen tausendmal für Herrn  
Levin, nicht allen kommen auf die selbe  
Lage, aber alle die das Gefühl erwachen  
haben, haben gewiss nicht ~~ein~~ auf-  
züglichen Ansehens. Sie sind sich  
also nicht ganz, vielleicht bloß ein  
kleines Ansehens gewachsen, und  
so wissen Sie gewiss nicht für mich  
Ansehensgewinn, fortzuführen kann  
die Sie für Ansehens, die von  
Mitteln nicht Sie sind, kommt.  
Ich habe die deutsche Stadt Leipzig  
bei einem Leuchtturm in Gänze  
die gesehen. - Ich weiß doch nicht, wie  
das, Ihnen zeigen über mich kann  
nur das sind. Letzt in Berlin,  
Lützow's & Halle ist jetzt vom  
Herrn Robt. Lott und Gornitz  
bedeckt, von dem spricht man  
viel gut. Leider das Gewerbe ist  
unersetzlich. - Dank zu schreiben ist mir  
ARC 4 2021 a 17 366.12

immense paper paper; so my own Tea, given  
Dr. Gungib die Künge meine's bewickel  
aufzuwiegeln, der ist nicht mehr. Ihre Zeit  
mit meine in Italienischen, das die  
dumme Gungib ist in einer garstigen  
old ist die Hoff schreiben. Und so man  
die ja nicht von fern linguist in Pflanz  
danken vorinnen die mit Frau wohl  
vollenden und wohlfeindan Pflanz  
Hwan Dichtung wohl anzuhaben  
E. Lattel.

Oregiatissima e eletta Signora.  
In Italiana Le dirò più di aro e  
semplice tutto il piacere che mi ha  
fatto la lettera di Berlino. Lessi e  
rilessi tutto ciò che vi era scritto -  
e cercai d'intendere più che i caratteri  
vergati dalla mano i pensieri della  
mente e i sentimenti del cuore.  
Quanta fortuna è la mia, che  
persone come loro siano abbastan-  
za indulgenti per mandarmi esorta-  
zioni e conforti. E non crede Lei,  
mia Ottima Signora, che gli elogi  
ch' Ella mi manda io li tenga  
in conto di diplomi di grande va-  
lore? Dunque per amore di me, mi  
dica sempre il vero e solo il vero  
e si lasci sedurre dalla bontà del  
suo animo.



2  
Mi rallegra moltissimo ciò che mi narra  
de' suoi progressi nell'italiano. Per  
nostra ventura, gli antichi Italiani  
erano di stoffa diversa da noi; e ciò  
ch'essi fecero, non ha paura di veder  
crescer il numero degli ammiratori.  
Io partii di Germania, presentando che  
vi sarei ritornato ancora una  
volta almeno; questo presentimento  
non si è delinquato e così bene spe-  
ro anch'io di venire a farle quando-  
chessia una visita. A Venezia ci  
trovammo infatti tutti riuniti; il  
mio piccolo fratello è sempre  
vivace e biricchino e il più grande,  
cioè messano, prosegue i suoi studi  
rabbini a Padova. Ella è sì buona  
da ricordare tutto ciò che è o fu con  
me. Io dovette lasciare infatti il  
mio amico a Torino, ma tra  
Milano e Torino sono appena  
tre ore e messa di ferrovia e così  
la corrispondenza può essere conti-  
nua e le visite frequenti.

Andrò a trovarlo giovedì a Torino.

È lo punto. Continui a volermi bene  
e mi corda pieno di affetto e devo-  
zione.

Zione

Milano, 10 Febr. 1866. Sua Lett.

4  
È venuta or ora in luce una  
traduzione in versi della poesia  
di Keats. Se udrai dire che sia appa-  
na tollerabile, mi permetterà di  
mandarghela.

anf. 17. Feb.  
Beato. 13. April.